



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Fratelli d'Italia

Aut. 87.01  
5/4/17  
M  
Silvia Nuzzo  
S.J

Prot. n. 473 del 04 aprile 2017

Al Presidente del Consiglio regionale  
On. Rosetta d'Amelio

SEDE

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania a firma del Consigliere Luciano Passariello avente ad oggetto "Sani.A.R.P. Campania on line".**

Con la presente, si deposita l'Interrogazione in allegato di cui all'oggetto.

Luciano Passariello

All. n. 4

04/04/17  
Silvia Nuzzo



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 683/1/X 278-AA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Fratelli d'Italia

Prot. n. 473 del 04 aprile 2017

Al Presidente della Giunta Regionale  
Assessore Delegato alla Sanità  
On. Vincenzo De Luca

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania a firma del Consigliere Luciano Passariello avente ad oggetto "Sani.A.R.P. Campania on line"**

**Premesso:**

che i Decreti Commissariali richiamati nella Deliberazione della G.R. della Campania n.10 del del 17 gennaio 2017, evidenzia con grande quantità di particolari, una diretta ed esclusiva competenza del progetto "Sani.A.R.P. Campania on line" in ordine sia alla gestione dei processi prescrittivi ed erogativi, sia al monitoraggio dell'appropriatezza delle prescrizioni sanitarie nell'ambito delle Strutture accreditate dal Servizio Sanitario Regionale;

che a sostegno di quanto sopra indicato, il D.P.G.R.C. n. 144 del 30.06.2016, richiamato nella stessa Delibera, dispone che in tutte le Strutture Sanitarie della Regione "ai fini del monitoraggio delle prestazioni sanitarie" sia utilizzato il Sistema Sani.A.R.P. in piena attuazione dell'Accordo Integrativo Regionale (A.I.R.) dei Medici di Medicina Generale,

che al punto b. della D.G.R. si legge: *di utilizzare la piattaforma regionale realizzata nell'ambito del progetto Sani.A.R.P., pianificando e realizzando le componenti mancanti e le eventuali integrazioni, anche di terze parti, per la realizzazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR);*

che appare un evidente azzardo quello di trasformare un mero sistema - ben identificato dalla pluralità degli atti citati in premessa - di gestione dei flussi informativi in un articolato e complesso Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR), del quale da anni se ne chiede la realizzazione e dove non sono bastate le indubbie sorti del SIAC, che dopo oltre tre anni dalla relativa aggiudicazione non è ancora entrato in esercizio, se non timidamente nelle modalità praticamente contrarie a quelle prescritte dell'allora Capitolato di gara;

che a tal riguardo si evidenziano aspetti gravissimi che non possono restare inascoltati nell'interesse dell'operato della G.R. della Campania, in quanto inconsapevole sostenitrice, nella circostanza, di un'operazione dai chiari connotati disastrosi, in quanto: la Deliberazione indica e dà l'avvio alla realizzazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR), senza dare alcun cenno, seppur sommariamente, agli imprescindibili aspetti progettuali sia tecnici che organizzativi, indispensabili per stabilire, in piena trasparenza, una linea d'indirizzo sia metodologico che strutturale di applicazione dei principi d'ingegneria per la progettazione e la costruzione di sistemi software gestionali su piattaforma unica;

che si descrive in maniera sommaria un Sistema Informativo Sanitario Regionale senza dare evidenza alcuna di un auspicabile disegno complessivo, seppure indicativo, dell'architettura del software applicativo che "Sani.A.R.P. Campania on line" intende adottare per soddisfare le esigenze più disparate nell'ambito di un organizzazione delle Strutture Sanitarie tra le più complesse del Paese;

che sono stati letteralmente omessi i fattori fondanti attraverso cui la Sanità Campana ha sinora operato per selezionare le proprie architetture software vincolandole a precisi standard tecnologici ed a rigorose certificazioni specifiche conseguite dagli affidatari di progetti per la realizzazione di Sistemi Informatici;

che al punto c. della Delibera si legge: *di consolidare un nucleo stabile di risorse professionali da dedicare allo sviluppo, manutenzione e gestione del SISR, ad integrazione di quelle già in carico a Sani.A.R.P. e alla So.Re.Sa. Spa, anche acquisendo nuove ed ulteriori risorse da dedicare sia allo sviluppo software che all'analisi dati;*

che anche in questo caso appare ancora più avventato parlare di sviluppo, manutenzione e gestione del SISR senza dare alcuna evidente contezza di un correlato disegno progettuale e di un elenco di esplicitate competenze tecniche ed organizzative, in funzione delle quali gettare le basi per stabilire, con appropriate e sostenibili motivazioni, l'inoppugnabile decisione di affidare unilateralmente ad un unico soggetto - seppure pubblico e con il supporto di So.Re.Sa. Spa - la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione, nonché la preziosa gestione del realizzando Sistema Informativo Sanitario Regionale della Campania,

che la dichiarata volontà di affidare a So.Re.Sa. Spa il reclutamento di risorse, al momento definite di profilo ignoto ed in numero imprecisato, stabilisce chiaramente – in maniera unilaterale – l'adozione di ignoti standard tecnologici ed ignote certificazioni specifiche conseguite da "Sani.A.R.P. Campania on line", calpestando anni d'impegno degli operatori economici del settore che, per confrontarsi nel mercato dell'IT della Pubblica Amministrazione hanno profuso risorse, prevalentemente economiche, per partecipare a procedure di evidenza pubblica sulla base di stringenti e sane prescrizioni da questa imposte, riguardanti l'adozione di standard nazionali ed internazionali, il conseguimento di certificazioni specifiche di ambito;

che appare altresì inappropriato e soprattutto azzardato, considerare "Sani.A.R.P. Campania on line", il soggetto auto-referente di un unico progetto di gestione dei processi prescrittivi ed erogativi, di monitoraggio dell'appropriatezza delle prescrizioni sanitarie nell'ambito delle Strutture accreditate dal Servizio Sanitario Regionale (così come disposto dagli atti indicati in premessa), individuato dalla G.R. della Campania ed in grado di progettare e realizzare una soluzione unitaria per la realizzazione Sistema Informativo Sanitario Regionale;

che al punto i. della Delibera si legge: *di disporre per la finalità di cui al precedente punto h) che la So.Re.Sa. Spa, nell'ambito del proprio Piano industriale, programmi le risorse, le modalità ed i tempi di sviluppo per la realizzazione della infrastruttura unica regionale di Sistema Informativo Sanitario Regionale integrando le risorse già attualmente in carico a Sani.A.R.P., al fine di assicurarne la continuità, senza che vadano disperse le professionalità ed il know how a tutt'oggi consolidato;*

che si attribuiscono a *"Sani.A.R.P. Campania on line"* competenze consolidate, che nei fatti sono afferenti (con grande evidenza) alla sola singola esperienza maturata dalla struttura in questione nell'ambito della succitata *"Gestione dei processi prescrittivi ed erogativi, sia al monitoraggio dell'appropriatezza delle prescrizioni sanitarie nell'ambito delle Strutture accreditate dal Servizio Sanitario Regionale"*, mentre non è evidente quale sia il know how a tutt'oggi consolidato tale da assicurare lo sviluppo di un progetto di dimensioni ciclopiche quale è quello del Sistema Informativo Sanitario Regionale della Campania;

che è evidente tuttavia che nell'ambito del proprio Piano industriale So.Re.Sa. Spa sta gettando le basi, unitamente a *"Sani.A.R.P. Campania on line"*, per predisporre un'azione forzosa tale da obbligare l'allontanamento se non addirittura la chiusura delle imprese che sul territorio hanno realizzato e consolidato negli anni progetti di riconosciuta competenza nell'ambito della Sanità, sia in Italia che all'estero, con una ricaduta occupazionale significativa, tuttora in crescita, all'interno della regione Campania;

che la G.R. della Campania con l'adozione della Deliberazione n.10 del 17 gennaio 2017, sta quindi favorendo – di fatto – la realizzazione di un progetto di cui sono ignoti gli aspetti fondamentali per la relativa realizzazione, sono ignoti i criteri di scelta del disegno organizzativo sul quale deve poggiare l'intera infrastruttura del software, sono ignoti i costi di realizzazione, sono ignoti i tempi di realizzazione, sono ignoti i criteri legali di auto-attribuzione di *"Sani.A.R.P. Campania on line"*, di competenze specifiche per lo sviluppo di progetti informatici, sono ignoti i criteri di valutazione in contraddittorio dei risultati raggiunti dal progetto rispetto ad obiettivi iniziali, ad oggi indefiniti ed quindi altrettanto ignoti a tutti.

#### **Considerato:**

che sono invece noti il fallimento certo di un progetto privo di fondamenta, in spregio alle raccomandazioni sia nazionali che europee in ordine ai criteri di scelta dei sistemi informativi per la PA e la perdita certa di posti di lavoro in un settore, quello dell'IT, che oggi occupa localmente oltre duemila unità, delle quali la G.R. della Campania ne dovrebbe sostenere con fierezza la presenza assicurandone al Territorio un futuro di crescita.

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta regionale della Campania nella qualità di assessore delegato alla sanità per conoscere:

- quali provvedimenti urgenti intenda assumere per garantire i livelli occupazionali delle circa duemila unità che, a fronte della D.G.R. n. 10 del 17 gennaio 2017 saranno messi fuori dall'indotto lavorativo;
- quali misure intende adottare in ordine alla riorganizzazione dell'intera rete informatica del Servizio Sanitario Regionale, assunto che essa sarà posta capo ad unico soggetto, l'ASL di Caserta che, senza alcuna competenza dichiarata ed una limitata evidente esperienza d'ingegneria informatica in Sanità, intende soppiantare i sistemi informatici diffusi sull'intero territorio con un unico imponente progetto di ignota connotazione e consistenza, della cui capacità progettuale e realizzativa non se ne ha contezza né per quanto riguarda l'ASL Caserta né tantomeno per So.Re.Sa. Spa;

- quali siano i criteri di adozione nella *realizzazione della infrastruttura unica regionale di Sistema Informativo Sanitario Regionale* senza aver dato preventiva e chiara evidenza del disegno organizzativo puntuale della rete dei processi operativi e gestionali dell'intero Servizio Sanitario regionale, che rappresentano l'indiscutibile e ben nota piattaforma di riferimento sulla quale può essere concretamente progettato e costruito il *Sistema Informativo Sanitario Regionale*.
- se è a conoscenza dell'attuale e reale gravità del decadimento del livello di utilizzazione dei sistemi informativi in esercizio che, sebbene siano nella gran parte all'avanguardia per le tecnologie utilizzate, soffrono del disordinato e scarso uso da parte degli operatori delle Strutture del Servizio Sanitario Regionale, la cui ricaduta è oggi ben evidente attraverso i noti effetti, così come già dichiarato pubblicamente dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione ai quali non si è raggiunta ad oggi l'auspicata interoperabilità tra di essi, con la conseguente impossibilità di assicurare agli Organi locali e centrali una puntuale e sistematica rendicontazione delle prestazioni eseguite e dei costi realmente sostenuti dalla Sanità campana;
- quale sia la sostenibile reale ricaduta economica complessiva che "*Sani.A.R.P. Campania on line*" consentirà di ottenere attraverso il Piano industriale, di ignota durata, che So.Re.Sa. Spa dovrà predisporre, in relazione al quale non è noto il preventivo ed ineluttabile piano di riassetto organizzativo, in termini di rete dei processi operativi e gestionali, da realizzarsi comunque prima dell'introduzione di qualunque *Sistema Informativo Sanitario* presso ogni singola struttura del Servizio Sanitario Regionale e, in ogni caso, di riassetto organizzativo tra queste e le altre Strutture del territorio, soprattutto in osservanza delle disposizioni a livello sia Centrale che Regionale;
- quali siano gli oneri economici che la Regione Campania dovrà sostenere per progettare e realizzare con efficacia il piano di riassetto organizzativo, in termini di rete dei processi operativi e gestionali del *Sistema Informativo Sanitario*, considerando l'impatto e le azioni che la Regione Campania stessa dovrà inevitabilmente condurre per superare, l'attuale disordinato e scarso uso dei sistemi informativi da parte degli utilizzatori, come quelli già in esercizio per i quali, in maniera spregevole, non è stata dichiarata alcuna evidenza dell'elevato livello tecnologico raggiunto, atteso l'impegno di operatori economici, che in questa regione hanno investito e reso la Campania un territorio di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale per lo sviluppo dell'Information Technology in Sanità.

Napoli, 04 aprile 2017

Luciano Passariello

